

GAZZETTA DI PARMA

GIOVEDÌ
10 DICEMBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.340

BORRERI
passione
d'arredo
www.borrieri.com

EURO 1,00

con il Mercurio euro 4,50
con il Sole (giornale) euro 2
con il grande settimanale euro 10,99
con il grande storico dell'azienda euro 11,99
con il Catalogo dei cammioncini euro 2,99
con il catalogo cartoline euro 2,99

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mentovà, 66 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Berenina, 126 - 43036 Fidenza - ABBONAMENTI (per l'Italia):
352 copie Euro 259,00, 360 copie Euro 140,00, 50 copie Euro 79,00. Prezzo di una
copie arretrate Euro 2,00. Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1 DCB Parma - Gazzetta Card 359 copie Euro 269,00, 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



BORRERI
passione d'arredo
CASTIONE MARCHESE
FIDENZA
Tel. 0524 67121

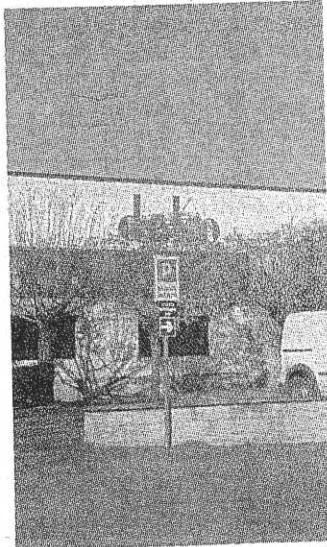
VERTENZA OGGI LE PARTI SI INCONTRANO PER CHIUDERE LA PARTITA

Deko, sospeso lo sciopero L'accordo sembra più vicino

Ieri è stata una giornata lunga per i lavoratori iniziata con il presidio davanti all'azienda

Cristina Pelagatti

Con la prospettiva di un confronto indetto per stamattina tra sindacati ed azienda e la decisione dei lavoratori di sospendere lo sciopero iniziato ieri con un presidio davanti alla sede di Felegara, si è conclusa la lunga giornata dei dipendenti della Deko. I 34 lavoratori della ditta, che produce sedute per ambienti collettivi, didattici e congressuali, dal 2006 controllata dal gruppo Estel di Thiene, avevano pro-



Felegara La sede della Deko.

clamato 3 giorni di sciopero a sostegno del loro futuro lavorativo vista la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi annunciata dall'azienda. In particolare i lavoratori hanno chiesto che azienda e lavoratori non siano trasferiti, ma anche incentivi a chi andrà in mobilità. «Lo sciopero ha avuto adesione totale - ha detto Tommaso Poletti della Fillea Cgil - siamo preoccupati per il futuro, sia per chi avrà la mobilità in corso del 2010, sia per chi rimarrà dopo i 12 mesi di cassa integrazione. Abbiamo avuto finora un ampio confronto e auspichiamo di poter chiudere in modo positivo il discorso». E aggiunge: «Qui non manca il lavoro e l'azienda ha avuto nuovi ordini». Per tutta la mattinata di

ieri, i dipendenti in presidio insieme ai rappresentanti sindacali hanno aspettato che arrivasse l'atteso fax con le risposte dei vertici aziendali che a mezzogiorno è stato letto davanti al presidio. L'azienda ha accolto le richieste di mantenere la produzione del prodotto per ambienti collettivi e di non trasferire né obbligare al trasferimento alcun lavoratore in caso di eventuale fusione, ed ha proposto che, al termine della cassa integrazione straordinaria è in presenza di eventuali esuberanti ancora non quantificabili messi poi in mobilità, venga corrisposto un incentivo economico di sei mensilità lorde Inps.

L'azienda ha posto come condizione la sospensione dello sciopero e l'avvio il 14 dicembre della cassa integrazione straordinaria. I dipendenti si sono riuniti nel primo pomeriggio per valutare le proposte e la loro decisione è stata la sospensione dello sciopero ed il rientro al lavoro vista la disponibilità dell'azienda all'incontro previsto per stamattina alle 11. ♦